



Delibera della Giunta Regionale n. 582 del 19/10/2012

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE 30 APRILE 2002, N. 7, ART. 47 COMMA 3) LETTERA A) - RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO. SENTENZA N. 33 DEL 23.02.2011 RESA DAL TRIBUNALE REGIONALE DELLE ACQUE PUBBLICHE DI NAPOLI. GIUDIZIO: S.A.M.I. S.A.S. C/REGIONE CAMPANIA. PRAT. AVV.RA N. 290/2007. VARIAZIONE COMPENSATIVA TRA CAPITOLI DELLA MEDESIMA U.P.B.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

- a. che con ricorso presentato al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche (T.R.A.P.) presso la Corte d'Appello di Napoli notificato in data 20/01/2007 e successivamente rinotificato il 25/07/2007 ex art. 176 RD.1775/1933, iscritto al Registro Generale n. 08/07, la società S.A.M.I. s.a.s. di Donatone A. & C. con sede in Bellizzi (SA), via delle Industrie, 3 (P.I. 03871680652) citava in giudizio la Regione Campania chiedendo il risarcimento dei danni causati alle attrezzature, ai macchinari e agli impianti, con conseguente fermo dell'attività industriale e commerciale, dall'esondazione del corso d'acqua "Lama" avvenuta il 22 ottobre 2006;
- b. che il T.R.A.P. di Napoli al fine di decidere sulla domanda dei ricorrenti ha richiesto la consulenza di un tecnico di ufficio, nominando quale C.T.U. l'ing. Giannattasio Maurizio, richiedendogli dettagliata relazione in ordine allo stato dei luoghi;
- c. avendo il C.T.U. depositato la relazione richiesta, il T.R.A.P. di Napoli ha emesso in data 03/07/2009 in favore dell'Ing. Giannattasio un decreto di liquidazione per l'attività svolta pari complessivamente ad € 4.858,43 di cui € 4.200,00 per onorario ed € 658,43 per rimborso spese, ponendo la somma a carico provvisoriamente della parte ricorrente, salvo onere al definitivo;
- d. che con sentenza n. 33 del 17/01/2011 depositata il 23/02/2011 il T.R.A.P. di Napoli, così come corretta dall'ordinanza emessa dallo stesso Tribunale il 17/10/2011 e depositata il 28/11/2011, ha condannato la Regione Campania al risarcimento dei danni lamentati dalla ricorrente, nonché delle spese di lite in favore della S.A.M.I. s.a.s. nella seguente misura: € 21.000,00 oltre interessi al tasso medio del 3% dalla data del fatto sulla somma liquidata, ed € 2.500,00 per spese di lite sostenute dal ricorrente, di cui € 250,00 per esborsi, € 950,00 per diritti, € 1.300,00 per onorari, oltre rimborso forfettario spese, IVA e CPA come per legge, oltre le spese relative alla C.T.U.;
- e. che la sentenza è stata registrata su istanza della parte vincitrice il 28/06/2011 e il cancelliere ha annotato a margine della sentenza spese di registrazione pari ad euro 765,40;
- f. che la sentenza è stata notificata alla Regione Campania nella persona del Presidente Legale Rappresentante p.t. in data 26 gennaio 2012;
- g. che il Settore Contenzioso Civile e Penale ha trasmesso al Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo la citata sentenza con nota n. prot. 171090 del 06/03/2012, rappresentando l'opportunità di liquidare prontamente, ove non ancora provveduto, le somme per cui è condanna;
- h. che il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo con nota n. prot. 227712 del 23/03/2012 ha trasmesso la sentenza emessa in favore della S.A.M.I. al Settore Genio Civile di Salerno, per l'eventuale seguito di competenza;
- i. che in seguito a colloquio informale presso gli uffici del Genio Civile di Salerno, la S.A.M.I. s.a.s. ha trasmesso con nota acquisita al protocollo dell'ente regionale con n. 411775 del 30/05/2012 la seguente documentazione: copia fatture CTU, dichiarazione di pagamento del saldo da parte del CTU, copia modello F23 per il pagamento delle spese di registrazione, dati della società ed estremi bancari per il pagamento di quanto dovuto;

RILEVATO

- j. che gli interessi calcolati al tasso medio del 3% sulla somma di euro **21.000,00** dall'evento dannoso (22/10/2006) fino alla data presente proposta (03/09/2012) ammontano ad euro **3.700,60**;
- k. che le spese di lite così come liquidate nella sentenza n. 33 del 17/01/2011 depositata il 23/02/2011 del T.R.A.P. di Napoli da rimborsare alla società S.A.M.I. sas ammontano complessivamente ad euro **3.435,33** di cui: euro 250,00 per esborsi liquidati in sentenza, euro 2.250,00 per diritti e onorari, euro 281,25 per maggiorazione del 12,50%, euro 101,25 per C.P.A. ed euro 552,83 per IVA;

- l. che in seguito alla documentazione acquisita, le spese di CTU regolarmente pagate dalla società S.A.M.I. s.a.s., risultano pari complessivamente ad € **4.942,43** di cui 4.200,00 per onorari, € 658,43 per rimborso spese, ed € 84,00 per cassa ingegneri;
- m. che come da documentazione acquisita le spese di registrazione della sentenza pagate dalla società S.A.M.I. con il modello F23 ammontano ad € **765,40**;
- n. che tale debito, complessivamente pari ad euro **33.843,76** per le sue caratteristiche costitutive, cioè formatosi a seguito dell'emanazione da parte dell'autorità giudiziaria (Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli) della sentenza 33 del 17/01/2011 depositata il 23/02/2011 è privo del relativo impegno di spesa e, pertanto, è da considerarsi un "*debito fuori bilancio*" così come esplicitato anche dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1731 del 30.10.2006.

CONSIDERATO:

- o. che per la regolarizzazione della somma da pagare di € 33.843,76 in esecuzione della sentenza 33 del 17/01/2011 depositata il 23/02/2011 del T.R.A.P. di Napoli occorre attivare la procedura del riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio;
- p. che l'art. 47, comma 3, della legge regionale 30 aprile 2002, n. 7 stabilisce che il Consiglio Regionale riconosce la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- q. che la richiamata norma prescrive che detti riconoscimenti e ogni conseguente decisione devono essere espressamente riferiti in sede di rendicontazione;
- r. che la Giunta Regionale della Campania, con atto deliberativo n.1731 del 30.10.2006 ad oggetto: "*Iter procedurale per il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze e da pignoramenti eseguiti presso il Tesoriere Regionale*", ha fornito alle Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- s. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2012 con L.R. n. 2 del 27 gennaio 2012, pubblicata sul BURC n. 6 del 28 gennaio 2012;
- t. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 24 del 14.02.2012 pubblicata sul BURC n. 13 del 22 febbraio 2012, ha approvato il bilancio gestionale 2012, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 7/2002;
- u. che nel succitato bilancio 2012 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'A.G.C. 08;
- v. che nel succitato bilancio 2012 è previsto alla U.P.B. 6.23.57 il capitolo di spesa n.160 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15";
- w. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29 comma 9, lettera b) della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o di cassa, tra capitoli della medesima unità previsionale di base;
- x. che l'art.22 della legge finanziaria regionale n.1/2008, aggiungendo all'art.47 della L.R. n.7/02 il comma 5, ha disposto che la proposta di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive si intende accolta qualora il Consiglio Regionale non si pronunci entro sessanta giorni dalla ricezione, rendendo di fatto operativo l'istituto del silenzio assenso;

RITENUTO:

- y. che si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art.47 comma 3 della Legge Regionale n.7/2002, al riconoscimento del "debito fuori bilancio" per un importo complessivo di € 33.843,76 a favore della società S.A.M.I. sas di Donatone A.& C. con sede in Bellizzi (SA), via delle Industrie, 3 (P.I. 03871680652) per sorta capitale, interessi, diritti, onorari e spese così come liquidati in sentenza;

- z. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo di spesa 160 (U.P.B. 6.23.57) denominato "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di 33.843,76, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) rientrante nella competenza del Settore 02 dell'A.G.C. 08 ed avente sufficiente disponibilità;
- aa. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a tale debito devono essere coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i.;
- ab. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della legge regionale n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di 33.843,76 appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- ac. di voler demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di 33.843,76 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
- ad. che, allo scopo di evitare all'Ente ulteriore aggravio di spesa per l'effetto di una eventuale esecuzione forzata appare opportuno procedere ad una sollecita liquidazione del dovuto;

VISTO:

- a. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. la Legge Regionale n.2 del 27.01.2012;
- c. la D.G.R. n.24 del 14.02.2012;
- e. la D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006;
- f. la sentenza n. 33 del 17/01/2011 depositata il 23/02/2011 del Tribunale delle Acque Pubbliche presso la Corte d'Appello di Napoli;
- g. la Legge Regionale n. 25 del 03.08.2012;
- h. la Legge Regionale n. 28 del 09.08.2012;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui di seguito si intendono integralmente riportate

PROPONGONO e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

1. Di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della sentenza n. 33 del 17/01/2011 del T.R.A.P. di Napoli la somma complessiva di euro 33.843,76 (trentatremilaottocentoquarantatre/76), per sorta capitale, interessi, e spese di lite, oltre spese di CTU, a favore società S.A.M.I. sas di Donatone A.& C. con sede in Bellizzi (SA), via delle Industrie, 3 (P.I. 03871680652);
2. Di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria n. 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. Di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2012 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima U.P.B. di seguito riportati:
 1. capitolo 124 U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 33.843,76;
 2. capitolo 160 istituito all'interno della U.P.B. 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'A.G.C. 15" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 33.843,76;

4. Di demandare al Dirigente del Settore 10 dell'A.G.C. 15 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 33.843,76 da assumersi sul capitolo 160 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;
5. Di prendere atto che la somma totale di € 33.843,76 rappresenta al una stima approssimata del debito in quanto soggetta, nel tempo, a variazioni delle voci interessi e spese legali che andranno a maturare fino al soddisfo e che al momento non sono quantificabili;
6. Di trasmettere la presente deliberazione, per i successivi adempimenti di rispettiva competenza:
 - 6.1. alle seguenti Aree Generali di Coordinamento della Giunta Regionale della Campania:
 - 6.1.1. Bilancio, Ragioneria e Tributi;
 - 6.1.2. Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazioni;
 - 6.1.3. Avvocatura;
 - 6.2. ai seguenti Settori Regionali:
 - 6.2.1. Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale;
 - 6.2.2. Gestione della Entrata e della Spesa;
 - 6.2.3. Contenzioso Civile e Penale e Contenzioso Amministrativo e Tributario per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria;
 - 6.2.4. Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
 - 6.3. al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29 L.R. n.7/2002;
 - 6.4. alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti.